



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 24/07/2017
nr. 0005108
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

> On. Gianfranco Ganau
Presidente

> On. Daniela Forma
- Gruppo Misto

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1145/A sul trasferimento di un carico di rifiuti risultato radioattivo presso la discarica Coronas Bentosas di Bolotana. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n. 2867/gab del 21 luglio 2017 inviata dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

180

1.6.4.3

1002
3022

L'Assessore

Prot. n. 2867/65

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 21/07/2017
nr. 0005033
Classifica 1.6.4.Facc. 58 - 2012
01-00-00

Cagliari, li

21 LUG. 2017

Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Francesco Pigliaru



Oggetto: INTERROGAZIONE n.1145/A (Forma) sul trasferimento di un carico di rifiuti risultato radioattivo presso la discarica Coronas Bentosas di Bolotana. Richiesta notizie

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, si forniscono le informazioni fornite dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna, articolando le risposte (R) in punti corrispondenti all'interrogazione (I).

1 I - Se il mancato campionamento e la mancata analisi del rischio chimico del rifiuto in oggetto, confinato nell'impianto della SE Trand di Settimo San Pietro e poi conferito alla Discarica di Coronas Bentosas di Bolotana, abbia pregiudicato la corretta classificazione e caratterizzazione dello stesso e quindi la valutazione sul fatto che il rifiuto possa essere smaltito in una discarica di rifiuti non pericolosi.

1 R - *L'intervento presso la ditta SE Trand e il relativo accertamento esclusivamente radiometrico è stato eseguito da ARPAS in data 28/03/2017 a seguito della segnalazione di anomalia radiometrica da parte del portale per la verifica dei rifiuti in ingresso all'impianto SE Trand. Poiché le determinazioni radiometriche possono essere eseguite all'esterno del contenitore a seconda della natura delle emissioni radioattive, in considerazione del fatto che il rifiuto fosse identificato come contenente amianto e che gli interventi su tale tipologia di rifiuto richiedono protocolli diversi inerenti attività di ispezione, campionamento analitica in condizioni di sicurezza connessa a diverse tipologie di rischio, è stato scelto di caratterizzare il rifiuto stesso con misure radiometriche esterne al contenitore. Tale procedura di intervento è comunemente utilizzata nel contesto dei controlli radiometrici di tipo non invasivo previsti dai protocolli nazionali (ISPRA) ed internazionali (IAEA). Si evidenzia che al momento dell'intervento non risultava alcuna contestazione relativa alla non corretta classificazione del rifiuto ai sensi del DLgs 152/06 e che la verifica della corretta caratterizzazione del rifiuto, comprensiva del campionamento finalizzato alle successive*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

determinazioni analitiche, non rientra tra i controlli di competenza dell'Agenzia se non su specifica richiesta da parte dell'autorità competente (Provincia) o dell'autorità giudiziaria.

2 I - Se ritenga che il rifiuto in questione meritasse di essere campionato e di essere sottoposto ad analisi chimica per una più corretta caratterizzazione ai fini dell'individuazione della migliore modalità di smaltimento.

2 R - *La segnalazione di criticità riguardava una differente tipologia di controllo con protocollo di rilievo radiometrico e operatività in sicurezza; per questo motivo in data 28/03/2017 è intervenuta la squadra Agenti fisici competente sull'intero territorio regionale. Il rifiuto è stato conferito in data 26/04/2017 alla Discarica Barbagia Ambiente srl di Coronas Bentosas di Bolotana e posto sotto sequestro in data 27/04/2017 dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale. I documenti di trasporto del rifiuto, acquisiti da ARPAS in data 21/06/2017, indicavano una tipologia di rifiuto contenente amianto in matrice compatta in percentuale del 10% (camere spegni arco) identificato dal produttore con il codice CER (CER 170605*) compreso nell'autorizzazione A.I.A della discarica di Barbagia Ambiente Srl.*

Il Dipartimento di Oristano essendo stato nominato ausiliario di P.G. in data 21/06/2017 nell'ambito del procedimento penale 556/17 mod.44 della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Oristano, valuterà in campo la regolarità nell'attribuzione del codice CER con attività di apertura di imballaggi e contenitori mediante ispezione visiva del carico ed eventuale caratterizzazione analitica, nonché l'idoneità dell'attuale sito di smaltimento rispetto all'autorizzazione della discarica in corso di validità.

La programmazione di tali attività dipende da ulteriore affidamento di incarico in merito al ripristino della chiusura in sicurezza degli imballaggi contenenti il rifiuto.

A valle del sopralluogo nell'ambito del procedimento penale ARPAS si riserva di fornire ulteriori dettagli eventualmente emersi e pubblicizzabili al fine di rendere maggiormente esaustiva la risposta all'interrogazione.

3 I - Se le conclusioni cui è addivenuta l'ARPAS nel verbale di sopralluogo eseguito presso l'impianto della SE TRAND di Settimo San Pietro abbiano di per sè valore autorizzativo per il conferimento in discarica o se altro soggetto fosse tenuto a rilasciare tale autorizzazione in forza di quel parere tecnico.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

3 R - ARPAS non ha competenze di carattere autorizzativo ma solo di controllo tecnico ambientale se richiesto dalle Autorità competenti o previsto quale attività istituzionale a supporto tecnico delle stesse e a tale proposito, a valle del controllo effettuato, ha indicato nella nota inviata alla Prefettura competente, alla Provincia e agli enti tecnici (NOE, VVF) la normativa di riferimento per la gestione del carico in oggetto, in quanto esente da criticità radiometriche in applicazione del D.Lgs. 230/95 e quindi assoggettabile a smaltimento presso discariche in applicazione alla parte IV del D.Lgs. 152/06. La normativa prevede il conferimento in impianti autorizzati per specifici CODICI CER.

Si evidenzia inoltre che il citato DLgs 230/95 prevede all'Art. 30 c. 1. del Capo VI che "L'allontanamento di materiali destinati ad essere smaltiti, riciclati o riutilizzati in installazioni, ambienti o, comunque, nell'ambito di attività a cui non si applichino le norme del presente decreto, se non è disciplinato dai rispettivi provvedimenti autorizzativi, è comunque soggetto ad autorizzazione quando detti rifiuti o materiali contengano radionuclidi con tempi di dimezzamento fisico maggiore o uguale a settantacinque giorni o in concentrazione superiore ai valori determinati ai sensi dell'articolo 1. I livelli di allontanamento stabiliti negli atti autorizzatori debbono soddisfare ai criteri fissati con il decreto di cui all'articolo 1, comma 2, che terrà conto anche degli orientamenti tecnici forniti in sede comunitaria"; ma che Art. 27 c. 3 "Le disposizioni del presente capo non si applicano <.....> alle attività lavorative comportanti l'esposizione alle sorgenti naturali di radiazioni di cui al capo III bis <...>"

Si evidenzia inoltre che secondo quanto previsto dall'allegato X del citato DLgs 230/95, finalizzato a definire le <...> "disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione all'attività di raccolta di rifiuti radioattivi provenienti da terzi e delle esenzioni da tale autorizzazione" è stabilito che "<.....> "l'attività di raccolta di rifiuti radioattivi di cui al punto 1.1 è esente dall'autorizzazione di cui all'articolo 31 del presente decreto allorché lo smaltimento avvenga nel rispetto delle disposizioni legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (ovvero attualmente del DLgs 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni), e si verifichi che <...> "i rifiuti radioattivi oggetto dell'attività di raccolta contengano esclusivamente radionuclidi naturali, presenti nelle materie radioattive naturali proveniente dalle attività disciplinate ai sensi del Capo III-bis:"

4 I - Se il rifiuto in esame è stato effettivamente conferito in discarica nel rispetto di quanto previsto dalla parte IV del Testo Unico dell'Ambiente.

4 R - Arpas su disposizione della Provincia di Nuoro ha acquisito in data 21/06/2017 dalla Società Barbagia Ambiente srl la seguente documentazione:

- caratterizzazione del rifiuto, notifica dell'intervento di bonifica, formulario di identificazione del rifiuto, lettera di integrazione al formulario e schede SISTRI (fornita dal produttore/detentore del rifiuto);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

- *documentazione di accettazione effettuata in ingresso alla discarica di Bolotana da Barbagia Ambiente srl. (registrazione in arrivo del carico nel registro di carico scarico della Discarica di Bolotana N.3893 del 26/04/2017 e accettazione in discarica a seguito della verifica di conformità).*

Il codice CER attribuito dal produttore risulta il 170605 (materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie resinoidi), tipologia di rifiuto per il quale la discarica sopracitata risulta autorizzata. L'approccio utilizzato dalla Società ECO.GE.M.M.A. srl per l'attribuzione del codice CER si riferisce alla Linea guida INAIL " Classificazione e Gestione dei rifiuti contenenti Amianto Istruzioni operative INAIL ai fini della tutela della salute dei lavoratori e degli ambienti di vita"- Codice ISBN987-88-7484-420-3 edizione 2014.*

La Linea guida contiene una tabella (Tab. 8) che individua descrizione codice rifiuto, corrispondente codice CER e tipologia di discarica assegnata. In particolare ai quadri elettrici o camere spegni arco in cemento amianto corrisponde il codice CER 17.06.05 e come tipologia di discarica "Discarica per rifiuti non pericolosi dedicata o dotata di cella monodedicata".*

*Confrontando i criteri contenuti nella Linea guida e la descrizione del rifiuto indicata nella documentazione fornita dal produttore il codice CER attribuito parrebbe conforme alle Linee Guida INAIL e la discarica di Barbagia Ambiente srl risulta allo stato attuale autorizzata per il codice CER 17.06.05**

Il Dipartimento di Oristano essendo stato nominato ausiliario di P.G. in data 21/06/2017 nell'ambito del procedimento penale sopracitato valuterà in campo la regolarità nell'attribuzione del codice CER con attività di apertura di imballaggi e contenitori mediante ispezione visiva del carico, ed eventuale caratterizzazione analitica, nonché l'idoneità dell'attuale sito di smaltimento rispetto all'autorizzazione della discarica in corso di validità.

5 l - *Se il soggetto gestore della discarica di Coronas Bentosas abbia accolto il rifiuto in questione nel rispetto della deliberazione della Giunta regionale n°26/10 dell'11 maggio 2016 che recepisce le modifiche introdotte dal decreto ministeriale del 24 Giugno 2015 al decreto ministeriale del 27 ottobre 2010 e che individua i criteri e le procedure per l'ammissibilità dei rifiuti conferiti in impianti di discarica per rifiuti non pericolosi.*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

5 R - Il gestore della discarica *Barbagia Ambiente Srl* in accettazione del rifiuto, nell'ambito della verifica di conformità, ha formalizzato nel modulo di caratterizzazione, firmato da *ECO.GE.M.M.A.srl* di Assemini (produttore e detentore del rifiuto in quanto incaricato dell'intervento di bonifica nel sito *SARAS/SARLUX SS195 Sarroch*), le caratteristiche del rifiuto senza provvedere ad una caratterizzazione analitica in quanto espressamente non richiesta per la tipologia di rifiuto in oggetto (allegato A, p.2c alla DGR 26/10 del 11/05/2016).

6 I - Se nel caso in esame risultino essere state rispettate le prescrizioni contenute nell'AIA rilasciata dalla provincia di Nuoro per la discarica di *Coronas Bentosas di Bolotana*.

6 R - Il Dipartimento di Oristano essendo stato nominato ausiliario di P.G. in data 21/06/2017 nell'ambito del procedimento penale sopracitato valuterà in campo la regolarità nell'attribuzione del codice CER con attività di apertura di imballaggi e contenitori mediante ispezione visiva del carico, ed eventuale attività analitica, nonché l'idoneità dell'attuale sito di smaltimento rispetto all'autorizzazione della discarica in corso di validità.

7 I - Se e quando l'ARPAS intenda rispondere alla richiesta inoltrata alla Provincia di Nuoro di modo che l'Ente in questione, qualora venissero riscontrate situazioni di non conformità, possa fare quanto dovuto per la propria parte;

7 R - ARPAS ha risposto alla Provincia di Nuoro in merito rispettivamente:

- al controllo radiometrico con nota prot. n. 19847/2017 del 13/06/2017 con relazione redatta dal Dr. Cappai della Direzione Tecnico Scientifica- Servizio CMVA Linea attività Agenti Fisici, in risposta alle note della Provincia di Nuoro di cui al ns prot. 7614/2017 del 27/04/2017 e n. 10439/2017 del 12/06/2017;
- alla valutazione della caratterizzazione di base effettuata dal produttore e della verifica di conformità del rifiuto in ingresso all'impianto (Discarica *Coronas Bentosas- Bolotana di Barbagia Ambiente srl*) con nota prot. 21745 del 27/06/2017 (allegata alla presente).

8 I - Quali azioni di corretta comunicazione e di diffusione dei dati sulla gestione dell'impianto la Società *Barbagia Ambiente* ha già posto in essere al fine di rassicurare e offrire informazioni alla popolazione locale così come disposto al punto VIII (comunicazione e consapevolezza pubblica) del quadro riassuntivo delle prescrizioni AIA.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

8 R - Arpas a seguito di verifica allo stato attuale non ha riscontro di tale attività posta in essere da Barbagia Ambiente s.r.l.

In seguito al procedimento penale che si avvale anche di ARPAS, ci riserviamo di fornire ulteriori dettagli eventualmente emersi e pubblicizzabili al fine di rendere maggiormente esaustiva l'informazione.

L'Assessore

Donatella Spano